



COMUNE DI MOMBARCARO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.2

OGGETTO:

Approvazione piano finanziario e tariffe TARI

L'anno DUEMILADICIOTTO addì NOVE del mese di GENNAIO alle ore 19:00 minuti zeronella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta chiusa al pubblico Ordinaria di Prima convocazione.

Risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. AGUZZI Simone - Sindaco	Sì
2. GALLIANO Carlo - Vice Sindaco	Sì
3. BARBIERO Clara - Consigliere	Giust.
4. BARBIERO Vittorio - Consigliere	No
5. BATTAGLIA Ilario - Assessore	Sì
6. BRAIDA Alessandro - Consigliere	Sì
7. CARENA Laura - Consigliere	Sì
8. CARRETTO Maria Carla - Consigliere	Sì
9. FERRERO Elisa - Consigliere	Sì
10. LEONE Silvio - Consigliere	Sì
11. SIMONCINI Eusebio - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera della Signora Dott. Carla BUE, Segretario Comunale.

Il Signor AGUZZI Simone nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi da 639 al 707 dell' art. 1 Legge 147/ 27.12.2013 (legge di Stabilità) , è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza primo gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (pagano solo le categorie catastali A1, A8, A9)
- **TASI** (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- **TARI** (tassa sui rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO dei commi da 641 e segg per la disciplina della TARI (componente tassazione per servizio rifiuti);

VISTO il D.L. 16/ 06.03.2014 che modifica alcune disposizioni della legge di stabilità 2014 con riferimento alla presente delibera;

VISTO il Regolamento per la Disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “ disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.”

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui

all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

ATTESO che è stato differito al 28 febbraio 2018 il termine per la approvazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO quindi che l'art. 8 del DPR n. 158/1999 prevede l'adozione del Piano Finanziario del servizio RSU e relazione di accompagnamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42 comma 2 lettera b) del Tuel n. 267 del 28.08.2000;

VISTO il piano finanziario per la gestione del ciclo dei rifiuti trasmesso dal consorzio ACEM al quale è demandata la gestione associata ai sensi della disciplina legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24;

VISTI e richiamati prospetti che esplicitano l'articolazione delle tariffe che consentono la copertura dei costi del servizio ai sensi di legge;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 e 147bis, del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressa dal responsabile del Servizio finanziario e tributi;

Con Votazione unanime resa per alzata di mano

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e costituiscono motivazione ai fini del presente atto;

DI APPROVARE l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tassa servizio gestione rifiuti) anno 2018, contenente la rilevazione dei costi per il servizio dei rifiuti come previsto dalla normativa vigente;

DI APPROVARE le Tariffe componente TARI anno 2018 (Tassa servizio gestione rifiuti), come parimenti esposte nel documento allegato;

DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione con la procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it . e comunque con le modalità previste dal Ministero.

DI RENDERE, con separata ed unanime votazione, la presente delibera è dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to: AGUZZI Simone

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Carla BUE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

Mombarcaro, li 09/01/2018

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Carla BUE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divverrà esecutiva:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Mombarcaro, li 09/01/2018

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Carla BUE

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
--------	-------	------	-----------------	-------

Mombarcaro li 09/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Carla BUE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

LI, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carla BUE

COMUNE DI MOMBARCARO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2018

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 113.424,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	399	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	388	97,24	95,00
Numero UtENZE non domestiche	11	2,76	5,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	206,00	535,60
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	1.014,00	8.913,06
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	763,00	4.501,70
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	200,00	1.510,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	110,00	4.363,70
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	80,00	1.007,20
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **20.831,26**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

20.831,26 / 113.424,00 * 100 =

% Calcolata

18,37

% Corretta

5,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	113.424,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	20.831,26
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	92.592,74

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	3.600,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	5.582,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	4.336,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	3.761,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	17.279,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00

TOTALE COSTI FISSI **17.279,00**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	2.158,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	20.126,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	3.236,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	4.175,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	29.695,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	1.708,00

TOTALE COSTI VARIABILI **27.987,00**

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

45.266,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	17.279,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	16.415,05	97,24	95,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	863,95	2,76	5,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	27.987,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	26.587,65	81,63	95,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	1.399,35	18,37	5,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
20	20,00	20,00
100	100,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
Utenza domestica (1 componente)	20	2.802,00	35
	100	2.588,00	24
Utenza domestica (2 componenti)	20	3.169,00	21
	100	2.644,00	14
Utenza domestica (3 componenti)	20	645,00	3
	100	3.483,00	12
Utenza domestica (4 componenti)	20	200,00	1
	100	760,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
Alberghi con ristorante	20	300,00	300,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	100	134,00	134,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	19.231,61	226	16.083,21	195,00
Utenza domestica (2 componenti)	16.429,53	116	13.151,73	97,80
Utenza domestica (3 componenti)	7.659,00	34	4.047,00	21,40
Utenza domestica (4 componenti)	2.190,00	11	1.390,00	9,80
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	0	0,00	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	208,00	1	208,00	1,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabibile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	206,00	206,00	206,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	1.014,00	954,00	954,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	763,00	629,00	629,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	200,00	200,00	200,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	110,00	110,00	110,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	80,00	80,00	80,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	19.231,61	0,84	0,84	13.509,90	0,42228	6.791,62
Utenza domestica (2 componenti)	16.429,53	0,98	0,98	12.888,70	0,49267	6.479,46
Utenza domestica (3 componenti)	7.659,00	1,08	1,08	4.370,76	0,54294	2.197,28
Utenza domestica (4 componenti)	2.190,00	1,16	1,16	1.612,40	0,58316	810,59
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	1,24	1,24	0,00	0,62337	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	208,00	1,30	1,30	270,40	0,65354	135,94
				32.652,16		16.414,89

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
16.415,05	/	32.652,16	=	0,50272

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	195,00	0,60	1,00	1,00	195,00	67,24331	13.112,45
Utenza domestica (2 componenti)	97,80	1,40	1,80	1,40	136,92	94,14064	9.206,95
Utenza domestica (3 componenti)	21,40	1,80	2,30	1,80	38,52	121,03796	2.590,21
Utenza domestica (4 componenti)	9,80	2,20	3,00	2,20	21,56	147,93528	1.449,77
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	2,90	3,60	2,90	0,00	195,00560	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,00	3,40	4,10	3,40	3,40	228,62726	228,63
					395,40		26.588,01

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
92.592,74	/	395,40	=	234,17486

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
26.587,65	/	92.592,74	=	0,28715

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$T_{\text{Fnd}}(\text{ap}, \text{Sap}) = \text{Qapf} * \text{Sap}(\text{ap}) * \text{Kc}(\text{ap})$$

T_{fnd} = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeff.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$\text{Qapf} = \text{Ctapf} / \text{SomatoriaSap} * \text{Kcap}$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	206,00	65,92	0,11620	23,94
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,24330	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,13799	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,10894	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	954,00	1.020,78	0,38855	370,68
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,29050	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,34497	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	0,00	0,00	0,36313	0,00
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,19972	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,31592	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	0,38855	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	629,00	452,88	0,26145	164,45
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	200,00	184,00	0,33408	66,82
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,15615	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,00	0,00	0,19972	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	110,00	532,40	1,75755	193,33
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	1,32179	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	0,63911	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	80,00	123,20	0,55922	44,74

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	2,20057	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,37766	0,00
					2.379,18		863,96

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
863,95	/	2.379,18	=	0,36313

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	206,00	535,60	0,18645	38,41
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,39512	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,22302	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,17928	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	954,00	8.385,66	0,63033	601,33
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	0,46970	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,56077	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00	0,58874	0,00
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,32270	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	0,50986	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	0,63105	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	629,00	3.711,10	0,42309	266,12
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	200,00	1.510,00	0,54141	108,28
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,25099	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00	0,32270	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	110,00	4.363,70	2,84474	312,92
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	2,13839	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	1,03478	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	80,00	1.007,20	0,90283	72,23
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	3,56542	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,61384	0,00
					19.513,26		1.399,29

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
1.399,35	/	19.513,26	=	0,07171

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,50272	0,42228	1,00	234,17486	0,28715	67,24331
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,50272	0,49267	1,40	234,17486	0,28715	94,14064
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,50272	0,54294	1,80	234,17486	0,28715	121,03796
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,50272	0,58316	2,20	234,17486	0,28715	147,93528
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,50272	0,62337	2,90	234,17486	0,28715	195,00560
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,50272	0,65354	3,40	234,17486	0,28715	228,62726

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,36313	0,11620	2,60	0,07171	0,18645
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,36313	0,24330	5,51	0,07171	0,39512
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,36313	0,13799	3,11	0,07171	0,22302
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,36313	0,10894	2,50	0,07171	0,17928
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,36313	0,38855	8,79	0,07171	0,63033
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,36313	0,29050	6,55	0,07171	0,46970
107-Case di cura e riposo	0,95	0,36313	0,34497	7,82	0,07171	0,56077
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,36313	0,36313	8,21	0,07171	0,58874
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,36313	0,19972	4,50	0,07171	0,32270
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,36313	0,31592	7,11	0,07171	0,50986
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,36313	0,38855	8,80	0,07171	0,63105
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,36313	0,26145	5,90	0,07171	0,42309
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,36313	0,33408	7,55	0,07171	0,54141
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,36313	0,15615	3,50	0,07171	0,25099
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,36313	0,19972	4,50	0,07171	0,32270
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,36313	1,75755	39,67	0,07171	2,84474
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,36313	1,32179	29,82	0,07171	2,13839
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,36313	0,63911	14,43	0,07171	1,03478
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,36313	0,55922	12,59	0,07171	0,90283
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,36313	2,20057	49,72	0,07171	3,56542
121-Discoteche, night club	1,04	0,36313	0,37766	8,56	0,07171	0,61384

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	16.415,05	26.587,65	43.002,70
ATTIVITA' PRODUTTIVE	863,95	1.399,35	2.263,30
TOTALE COSTI	17.279,00	27.987,00	45.266,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	6.791,62	13.112,45	19.904,07
Utenza domestica (2 componenti)	6.479,46	9.206,95	15.686,41
Utenza domestica (3 componenti)	2.197,28	2.590,21	4.787,49
Utenza domestica (4 componenti)	810,59	1.449,77	2.260,36
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	0,00	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	135,94	228,63	364,57
Totale	16.414,89	26.588,01	43.002,90

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	23,94	38,41	62,35
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	370,68	601,33	972,01
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	164,45	266,12	430,57
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	66,82	108,28	175,10
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	193,33	312,92	506,25
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	44,74	72,23	116,97
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	863,96	1.399,29	2.263,25

TOTALE ENTRATE	17.278,85	27.987,30	45.266,15
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%